ERDISU UDINE Dal progetto "Infocasa" alla semplificazione burocratica.

Nuovi servizi per gli studenti

Importante restyling nella sede udinese dell'Erdisu, che nei primi sei mesi di quest'anno si è dotata, oltre che di una nuova riorganizzazione delle aule, anche di maggiori servizi per i propri studenti.

L'obiettivo è di migliorare il servizio e snellire le procedure burocratiche, a questo si somma una ferma volontà a fare della sede udinese un porto sicuro per gli studenti, ospiti della nostra città.

Nasce su questa scia il progetto Infocasa, presentato nei giorni scorsi nella sede udinese dell'Erdisu, dal suo presidente Ferdinando Milano, dalla direttrice **Magda Uliana** e dai rappresentanti degli altri enti coinvolti, il sindaco **Sergio Cecotti** e l'assessore alle Politiche sociali **Daniele Cortolezzis** per il Comune di Udine, il rettore **Furio Honsell** per l'Università e l'assessore regionale **Roberto Cosolini**, affiancati dall'Associazione Proprietà edilizia e Unione piccoli Proprietari della Provincia di Udine, oltre alla Fiaip regionale, e dei sindacati degli inquilini Sicet e Sunia.

"Con la firma del protocollo tra tutti gli attori coinvolti - spiega il presidente **Ferdinando Milano** – ci impegnamo affinché la domanda si coniughi con l'offerta. Il nostro impegno è in favore di una tutela reciproca, in primis dello studente, ma anche dei proprietari, attraverso la ripartizione equa dei contratti di affitto e il rispetto delle regole".

Uno sforzo a 360 gradi, che ha reso possibile perseguire degli obiettivi fondamentali nella gestione Erdisu, a partire dalla revisione completa dei bandi di concorso per l'erogazione dei servizi regionali, provvedendo anche ad adeguare il calendario di ingresso nelle strutture universitarie in accordo con il calendario scolastico. Inoltre c'è stata una semplificazione degli adempimenti burocratici, che ora in parte saranno gestiti dall'amministrazione, e un forte impegno per rendere maggiormente accessibili i servizi già attivi, come la mensa, a cui ora si accede attraverso la SmartCard dell'ateneo.

"Era necessario – sottolinea ancora Milano – allargare l'offerta, anche agli studenti che non sono in possesso dei requisiti di reddito per accedere ai canali Erdisu. Facendo nostro un passaggio della nuova legge in materia di diritto allo studio universitario, in cui alla parola "diritto" si accompagna "opportunità". Offrire questa opportunità è compito nostro e di tutti gli enti che gravitano attorno al mondo universitario, in questo modo forniamo un tassello importante per aumentare l'attrattività della stessa università".

L'Erdisu in linea con la filosofia dell'ateneo udinese, di un mondo universitario radicato al territorio che lo ospita, ha deciso di ribadire l'appartenenza alla città ribatezzando la casa dello studente "Domus Utinensis", qui per prima gli studenti troveranno il supporto necessario a comprendere e vivere meglio l'intera città.

"Abbiamo investito - illustra la neo direttrice dell'Erdisu, Magda Uliana - su iniziative che fossero immediatamente fruibili dai nostri ospiti, che rispondessero alle loro esigenze e alle richieste che ci sono state presentate. In questo senso va letto l'impegno per i collegamenti internet in tutte le stanze della Casa e l'iniziativa, che attiveremo dal prossimo anno accademico, del supporto agli studenti stranieri e fuori sede del medico di medicina generale. A breve inoltre proseguiremo organizzando anche eventi culturali con le associazioni".

Soddisfazione e apprezzamento sono state espresse da tutti i presenti, in particolare dal rettore Honsell: "Lo sforzo fatto testimonia come l'esperienza universitaria non sia un'occasione che cresce solo nelle aule e nei laboratori, ma anche nei momenti di confronto e nei progetti realizzati assieme".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.